



AVVISO 06/2016: Procedura comparativa per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione coordinata e continuativa – profilo esperto super senior giuridico con almeno 12 anni di esperienza post laurea - da impegnare sul progetto europeo FICEP

Contesto:

L'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)**, istituita con decreto legge n. 83/2012, convertito nella legge n. 134/2012, ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea.

Nel quadro di tali finalità, l'Agenzia ha in carico, oltre alle attività a carattere istituzionale e consultivo anche attività a forte valenza progettuale in ambito europeo. A tale filone di attività si riferisce il progetto FICEP che, finanziato nell'ambito del programma CEF Telecom nella call eID 2014, si propone di realizzare ed avviare in esercizio il nodo eIDAS italiano che garantirà la circolarità delle identità digitali europee implementando così uno dei più importanti tasselli a supporto del Digital Single Market (DSM).

L'implementazione di tale componente attiene sia allo sviluppo delle componenti software che all'analisi degli aspetti giuridici riguardanti le interrelazioni tra i gestori dei diversi nodi eIDAS ed i soggetti appartenenti all'ecosistema nazionale definito con il Sistema Pubblico di Identità Digitali.

Allo stesso tempo, nella fase di pre-esercizio, saranno affrontati aspetti riguardanti la tutela dei consumatori e gli aspetti di lotta al furto di identità questo per fornire utili indicazioni nell'adeguamento delle norme e dei regolamenti nazionali. L'estensione dell'accesso al nodo ad altri Identity Provider SPID ed a fornitori di servizi avanzati come le Banche sarà l'occasione per approfondire gli aspetti giuridici che sottendono alla stipula di nuovi contratti e di regole di adesione al nodo eIDAS italiano. Aspetti che rientrano nella sfera di competenza dello Stato membro che ospita il nodo e che vigila sul corretto funzionamento in base alle indicazioni del regolamento di esecuzione 1501/2015.

Attività del progetto FICEP oggetto dell'incarico professionale:

Per conseguire gli obiettivi attesi nell'ambito del progetto FICEP è possibile individuare le seguenti 7 macro-attività, una per ogni aspetto di approfondimento giuridico legato al progetto FICEP, che costituiscono l'oggetto dell'incarico professionale:

1. Analisi generale degli obblighi gravanti sui gestori del nodo FICEP ai sensi dei Regolamenti:
 - UE 910/2014
 - UE 2015/1501
 - Decisione UE 2015/296 della Commissione
 - Eventuali altri derivanti da Regolamenti 2015/1502
 - Eventuali altri derivanti da D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e analisi eventuali problemi di coordinamento tra Regolamenti attuativi eIDAS e D.Lgs. 82/2005 ai fini del nodo FICEP;

2. Regime privacy del nodo FICEP:

Si dovrà indagare quale siano le misure e norme applicabili al trattamento dei dati personali per quanto attiene alle elaborazioni effettuate dal nodo FICEP in particolare in relazione ai seguenti aspetti:

- o Garanzia dati personali trattati a norma Direttiva 95/46 (art. 12 eIDAS)
- o Rapporti e applicabilità nuovo Regolamento Privacy UE 2016/679
- o Cooperazione con Garanti altri Stati in caso di violazione
- o Le norme italiane di attuazione privacy sono coordinate con il Regolamento eIDAS e, in particolare, con il Regolamento 2015/1501



- o Coordinamento tra misure di sicurezza privacy e requisiti di sicurezza di cui al Regolamento 2015/1501
 - o Definizione “insieme minimo di dati” di cui all’art. 11 Regolamento 2015/1501, Allegato “A”, da rapportarsi ai concetti di persona fisica e persona giuridica, indicando le entità giuridiche che nell’ordinamento italiano appartengono alla prima categoria e quelle che appartengono alla seconda
3. FICEP e controversie/coordinamento con Autorità terze di altri Stati membri
- o Modalità applicative dell’art. 13, Regolamento 2015/1501 (risoluzione controversie sul quadro di interoperabilità mediante negoziazione), individuando procedure ed organi/enti competenti
 - o Previsioni normative (laddove presenti) o interpretative circa modalità e tempi di coordinamento ed avviso di altri organi di vigilanza/Autorità di Stati Membri in caso si rilevino abusi del nodo FICEP o delle identità elettroniche gestite tramite il nodo.
 - o Obblighi di notificazione a più livelli e organismi interessati (es. ENISA).
 - o Eventuali obblighi/opportunità di avviso circa procedimenti sanzionatori in istruttoria, per adottare cautele circa il propagarsi di identità potenzialmente fallate in altri Stati membri.
 - o Procedure da adottarsi in caso una identità elettronica sia violata in territorio di altro Stato membro, Autorità ed organismi competenti all’istruttoria, eventuali violazioni di dati personali correlate.
 - o Analisi di scenari ipotetici di notifica tardiva alla Commissione (art. 9 Regolamento eIDAS) e ad organismi di altri Stati di informazioni circa violazioni e delle relative responsabilità.
4. Dati sanitari e nodo FICEP:
- o Considerando l’art.10 del Regolamento n.910/2014 eIDAS che prevede “Quando i cittadini viaggiano per ottenere assistenza medica, la loro cartella clinica deve essere accessibile nel paese in cui si sottopongono alle cure. Ciò richiede un quadro di identificazione elettronica solido, sicuro e affidabile.” si dovrà indagare se il nodo debba garantire specifici livelli di servizio al riguardo in caso venga richiesto accesso a servizi sanitari.
5. Reati perpetrati attraverso l’uso di una identità falsa o rubata (es. appropriazione indebita, truffa, sostituzione di persona).
- o Si dovrà analizzare quale sia l’Autorità competente a ricevere la denuncia e quali siano gli obblighi del gestore del nodo FICEP in relazione ai fatti denunciati (es. conservazione di dati, assoggettamento dei medesimi a sequestro, ecc.), stabilire di quale giudice/ordinamento è la competenza nei vari scenari ipotizzabili.
6. Software nodo FICEP:
- o Si dovrà effettuare una analisi della titolarità, del regime di licenza del software che rende operativo il nodo FICEP e relazionare su eventuali criticità o accorgimenti da adottare al riguardo e predisporre eventuale contrattualistica necessaria.
7. Contratti legati all’utilizzo del nodo FICEP:
- o Si dovrà effettuare un esame delle convenzioni e contratti già operanti con gli identity provider e service provider, evidenziando eventuali necessità di integrazione derivanti dall’entrata in funzione del nodo FICEP.

Tempi, modalità di erogazione della prestazione professionale e deliverables:

l’esperto giuridico, nei tempi previsti e di seguito indicati per ogni punto, dovrà:

1. effettuare una analisi preliminare, da completarsi entro 45 giorni dal conferimento dell’incarico, per evidenziare sulle varie aree tematiche, eventuali criticità che richiedano urgente attenzione (laddove presenti) e definire con il responsabile del progetto un piano di rilascio degli approfondimenti giuridici



relativi ai punti oggetto della consulenza;

2. garantire per tutta la durata dell'incarico un servizio di consulenza day-by-day con brevi memorandum (orientativamente di 1 cartella) di risposta entro tempi di massimo 15 giorni lavorativi a quesiti sintetici e puntuali da parte del responsabile del progetto per l'Amministrazione inerenti le tematiche di cui sopra e corredati di tutti gli elementi ed informazioni necessari all'elaborazione del parere (massimo 4 al mese);
3. gli aggiornamenti sui progressi compiuti negli accertamenti oggetto della consulenza e brevi relazioni intermedie saranno forniti con cadenza mensile;
4. per tutta la durata della consulenza dovrà essere garantita la disponibilità per almeno una riunione mensile di aggiornamento, che potrà tenersi in presenza o in videoconferenza. La partecipazione ad altri incontri, gruppi di lavoro nazionali ed europei sarà inclusa nell'attività affidata e sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio, secondo le procedure previste, se effettuate fuori dal comune di Roma;
5. consegnare, entro un mese dal termine dell'incarico, un parere legale esteso, di almeno 12 cartelle, quale relazione finale relativa a ciascuna area di attività.

CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

Ai sensi del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, sono esclusi dalla partecipazione i candidati collocati in quiescenza nella qualità di lavoratore privato o pubblico.

I curricula pervenuti saranno selezionati in base alla rispondenza ai seguenti "Requisiti minimi":

Requisiti minimi

1. Possesso di Laurea magistrale (D.M. 270/04), laurea specialistica (D.M. 599/99), o diploma di laurea conseguito ai sensi del vecchio ordinamento in giurisprudenza o lauree comunitarie equiparate;
2. almeno 12 anni di esperienza, post laurea, di consulenza legale nelle seguenti materie: diritto delle comunicazioni elettroniche, privacy, e-commerce, diritto di internet, licenze software, diritto dell'informatica (in particolare grandi piattaforme software), diritto amministrativo;
3. almeno 5 anni di esperienza, post laurea, specifica nella consulenza legale su problemi attinenti all'identificazione elettronica e/o a distanza;
4. iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 10 anni;
5. buona conoscenza della lingua inglese, parlata e scritta, con particolare riferimento allo specifico contesto tecnico scientifico – (verificabile mediante: attestati di conoscenza della lingua inglese a livello B2 o superiore - esibizione di pubblicazioni in lingua inglese – titolarità di corsi universitari tenuti in lingua inglese) ;
6. non essere stato collocato in trattamento di quiescenza nella qualità di lavoratore privato o pubblico, visto l'art. 6, comma 1, della legge 114 dell'11 agosto 2014, conversione in legge, con modificazioni del DL 24 giugno 2014, n. 90, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici degli uffici giudiziari".

Per i candidati che avranno presentato domanda entro la data indicata dal presente Avviso un'apposita Commissione all'uopo nominata valuterà:

- la rispondenza delle esperienze curriculari rispetto ai "Requisiti minimi" richiesti;
- le "Competenze specifiche" e la conseguente attinenza delle esperienze lavorative rispetto alle tematiche specificate nell'oggetto dell'incarico;
- ulteriori titoli valutabili in base al profilo esaminato;

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere assegnato a ciascun candidato è di 30 punti, attribuibili, sulla base del curriculum e dei titoli valutabili, come indicato di seguito:

competenze specifiche – punteggi massimi attribuibili

1. approfondita conoscenza della materia dell'informatica giuridica, dimostrabile mediante attività istituzionale sulla



materia, pubblicazioni, e docenze e seminari sui predetti argomenti presso primarie Istituzioni Universitarie; (punti 1-10)

2. approfondita conoscenza delle recenti riforme attinenti alla pubblica amministrazione digitale (Regolamento eIDAS, sistema SPID, riforma del D.Lgs. 82/2005, ANPR, nodo dei pagamenti, ecc.), dimostrabile mediante: attività istituzionale sulla materia, pubblicazioni, docenze e seminari sui predetti argomenti presso primarie Istituzioni Universitarie; (punti 1-10)
3. ulteriori titoli accademici attinenti alle attività: Master I liv. (punti 1) - Master II Liv./Dottorato (punti 3);
4. titolarità di corso universitario di informatica giuridica da almeno 5 anni: (punti 10)

Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto una valutazione pari o superiore a 20 punti.

Una volta completata la fase di valutazione comparativa, la Commissione predisporrà la graduatoria finale dei candidati idonei, ai fini del conferimento dell'incarico di collaborazione da parte del Direttore generale.

La conclusione della procedura comparativa di valutazione sarà resa nota sul sito AgID.

La graduatoria rimarrà efficace per un termine di un anno dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa sul sito istituzionale.

CARATTERISTICHE DEGLI INCARICHI:

- *Durata:* l'incarico ha una durata di **venticinque** mesi. L'efficacia del contratto di collaborazione è subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, di cui all'art. 3 della legge n. 20/1994 e s.m.i. e agli obblighi di cui all'art. 3 comma 18 della legge n. 244 del 2007.
- *Luogo di svolgimento e modalità di realizzazione:* tutti gli incarichi saranno svolti necessariamente presso la sede dell'Agenzia per l'Italia Digitale, a Roma, via Liszt, 21 ed eventualmente anche presso le sedi dei fornitori o di altri soggetti indicati dall'Agenzia, comunque all'interno del Comune di Roma, fatte salve partecipazioni saltuarie ed occasionali ad attività progettuali in altri luoghi del territorio nazionale o in Europa.

L'Amministrazione ha facoltà di rinviare, sospendere, prorogare, annullare o revocare la presente selezione con provvedimento motivato. Inoltre l'Agenzia si riserva di non procedere alla stipula dei contratti.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I candidati al presente Avviso dovranno inoltrare la richiesta di partecipazione, predisposta secondo il fac-simile allegato (Modulo di iscrizione), con accluso curriculum in formato europeo e copia dei titoli valutabili e delle autocertificazioni dettagliate delle attività di consulenza (omettendo eventualmente i dati del cliente se soggetto privato), all'indirizzo di posta certificata dell'Agenzia per l'Italia digitale protocollo@pec.agid.gov.it ovvero posta raccomandata A/R entro le ore 12,00 del giorno **31 dicembre 2016**.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione presentate con modalità diverse, ovvero oltre il termine indicato.

La procedura comparativa verrà effettuata anche in presenza di una sola candidatura.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Tortorelli, Agenzia per l'Italia Digitale.